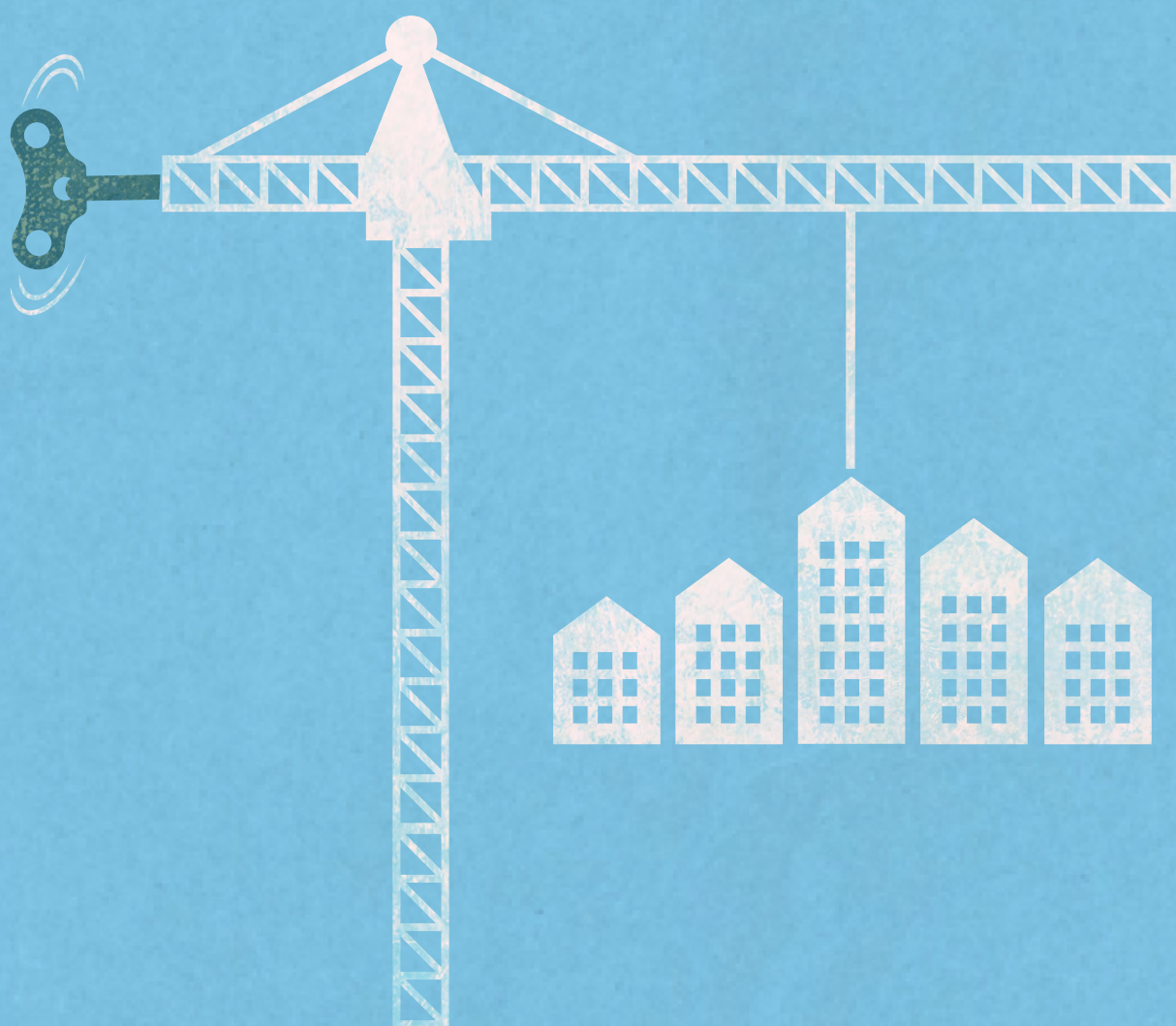




FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

CANTIERI SMART



2018



BANDO n. 5/2018

CANTIERI SMART

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia,

- considerata la positiva esperienza dell'ultima edizione (2017) del bando riservato alle Pubbliche Amministrazioni locali, sia in termini di partecipazione che in termini di effettivo raggiungimento degli obiettivi perseguiti, nonostante il bando fosse stato profondamente rinnovato, nei contenuti e nelle procedure, rispetto agli anni precedenti e quindi soggetto a prevedibili difficoltà nella sua attuazione;
- considerato opportuno continuare a sostenere il miglioramento e l'adeguamento del vasto patrimonio pubblico destinato al servizio diretto ai cittadini che presenta, non di rado, condizioni di degrado, di scarsa efficienza energetica e di carente sicurezza;
- con l'intento di concorrere alla promozione di un processo di riqualificazione ed efficientamento che può essere sostenuto anche da finanziamenti di livello europeo, statale e regionale convergenti su tali obiettivi;
- in coerenza con le proprie finalità statutarie;

tanto premesso, ha deliberato di emanare il seguente bando, denominato "**CANTIERI SMART 2018**", regolato dagli articoli che seguono.

1. FINALITÀ

Il bando si propone l'obiettivo essenziale e prioritario di permettere o favorire interventi, da parte degli Enti Locali pistoiesi in appreso individuati, sugli edifici pubblici destinati al servizio diretto ai cittadini, allo scopo di ottenere positivi e apprezzabili effetti sulle prestazioni energetiche, sui livelli di sicurezza sismica e, più in generale, sulla qualità funzionale e sull'adeguamento degli edifici alle norme.

Tenuto conto che le diverse misure finanziarie disponibili per l'efficientamento energetico e per la sicurezza strutturale spesso non coprono in misura sufficiente i costi per realizzare interventi completi ed efficaci, il bando consente che i contributi in esso previsti siano cumulabili con le risorse già altrimenti reperibili.

Avendo presente che la realizzazione di interventi efficaci ed efficienti presuppone una disponibilità di analisi, valutazioni e progetti specifici, che risulta ancor oggi frammentaria e disomogenea, il bando prevede anche un'apposita misura per il completamento di tale insufficiente quadro conoscitivo.

Questo insieme di azioni ha anche l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le amministrazioni alla tutela dell'incolumità delle persone e alla salvaguardia dei beni, nonché all'utilizzo razionale dell'energia, in armonia con il perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e di contenimento delle conseguenti alterazioni climatiche.

La rapida attivazione e la realizzazione in tempi congrui delle azioni predette costituisce un ulteriore criterio qualificante del bando, nonché condizione essenziale per l'ottenimento dei finanziamenti in esso previsti.

2. DESTINATARI

Il presente bando è riservato all'Amministrazione Provinciale di Pistoia e ai Comuni facenti parte della provincia medesima. Non sono ammissibili le domande presentate da Enti che non abbiano rispettato i termini di cui al punto 5 del bando Cantieri Smart 2017, così incorrendo nelle penalità stabilite all'art.6 dello stesso. Si precisa che l'inammissibilità non sussiste qualora l'Ente abbia motivatamente chiesto e ottenuto una proroga dei termini da parte della Fondazione e il nuovo termine sia stato rispettato. In ogni caso la penalità opera solo per la Misura del Bando in cui l'Ente è risultato inadempiente.



3. AZIONI FINANZIABILI

Sono finanziabili, ai sensi del presente bando, le seguenti attività:

MISURA 1

Contributo per la realizzazione di attività di **audit energetico e/o sismico** del patrimonio edilizio pubblico adibito alle destinazioni indicate al successivo art.4.

Gli **audit energetici** dovranno produrre come risultato finale una diagnosi energetica redatta secondo le norme UNI CEI TR 11428 e UNI CEI EN 16247-1/2/5. Tale diagnosi, realizzata e sottoscritta da tecnico competente, dovrà trovare sintesi in un documento, denominato "Report di Diagnosi Energetica", che definisca anche le priorità di intervento atte a ridurre i consumi energetici sotto il profilo di rapporto costi/benefici, nonché nella certificazione energetica dell'immobile (A.P.E.) redatta secondo il Decreto 26.06.2015 "Adeguamento del decreto del Ministero dello sviluppo economico 26.06.2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", sia relativa allo stato di fatto che allo stato di progetto.

Gli **audit sismici** dovranno produrre come risultato finale una valutazione di vulnerabilità secondo le vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018. Tale valutazione, realizzata e sottoscritta da tecnico competente in materia, dovrà anche essere riassunta secondo lo schema riportato nella "scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Servizio Sismico Nazionale, nonché dovrà determinare, con "metodo convenzionale", la classificazione del Rischio Sismico ai sensi del D.M. 07/03/2017 n.65.

MISURA 2

Contributo per la realizzazione di **lavori di riqualificazione energetica e/o sismica** del patrimonio edilizio pubblico esistente adibito alle destinazioni indicate al successivo art.4. I lavori dovranno interessare un intero fabbricato o, almeno, un'unità organica e funzionale di un più vasto complesso edilizio.

I progetti relativi ai suddetti lavori, da presentare a corredo della domanda, devono essere sviluppati almeno a livello definitivo, corredati di computi e quadri economici completi di ogni componente, e devono prevedere:

- **interventi di riqualificazione energetica** dell'involucro termico (opaco e trasparente) e possono comprendere anche interventi per la riduzione dei carichi termici per la climatizzazione invernale ed estiva, sia in termini di dispersione che di ventilazione, e per la produzione di acqua calda sanitaria, portando in generale ad un miglioramento del sistema edificio-impianto. Condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto è la sussistenza di una diagnosi energetica redatta secondo modalità di cui alla misura 1;
- **interventi di adeguamento o di miglioramento sismico**, così come definiti nelle vigenti norme tecniche per le costruzioni, come applicabili alla fattispecie secondo Legge. Gli interventi di miglioramento sismico dovranno essere tali da raggiungere una prestazione antisismica non inferiore a quanto precisato nella scheda tecnica allegata al presente bando. Condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto è la sussistenza di una valutazione di vulnerabilità redatta secondo lo schema riportato nella "scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Servizio Sismico Nazionale.

Un singolo edificio può essere oggetto di soli interventi di riqualificazione energetica, di soli interventi di adeguamento/miglioramento antisismico, oppure di entrambe le categorie di intervento nell'ambito di un progetto unitario. In quest'ultimo caso i finanziamenti sono cumulabili. Il finanziamento è inoltre cumulabile con tutte le altre tipologie di finanziamenti disponibili (conto termico, certificati bianchi, fondi di rotazione o in conto capitale, ecc.). Per evidenti motivi di razionalità nell'investimento, dovrà essere opportunamente motivata la richiesta di solo contributo per interventi di riqualificazione energetica, in caso di edifici non già adeguati in base alla normativa sismica.



MISURA 3

Contributo per la redazione di **progetti di riqualificazione statica e/o sismica** del patrimonio edilizio pubblico esistente adibito alle destinazioni indicate al successivo art.4. I progetti dovranno interessare un intero fabbricato o, almeno, un'unità organica e funzionale di un più vasto complesso edilizio. I progetti dovranno essere sviluppati a livello esecutivo, idoneo alla presentazione (per deposito o richiesta di autorizzazione) al Servizio Sismico regionale, corredati anche di computi e quadri economici, e dovranno riguardare:

- **interventi di adeguamento o di miglioramento sismico**, così come definiti nelle vigenti norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018. Condizione necessaria per l'ammissibilità del progetto è la sussistenza di una valutazione di vulnerabilità redatta secondo lo schema riportato nella "scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile e rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico", predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Servizio Sismico Nazionale.

Il contributo della Fondazione è cumulabile con tutte le altre tipologie di finanziamento disponibili.

4. DESTINAZIONI D'USO DEGLI IMMOBILI

Sono ammissibili a finanziamento gli audit energetici e i lavori di riqualificazione energetica che interessano immobili di proprietà della Provincia di Pistoia o dei Comuni facenti parte della provincia medesima, adibiti a qualsiasi destinazione d'uso.

Sono ammissibili a finanziamento gli audit statico-sismici, i progetti e i lavori di adeguamento o di miglioramento sismico che interessano edifici pubblici - di proprietà degli enti di cui sopra - definiti strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico, così come rispettivamente individuati negli elenchi A e B dell'Allegato A del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n.36/R del 09/07/2009.

5. TERMINI PER FRUIRE DEL FINANZIAMENTO

5.1 Gli **audit di cui alla Misura 1** dovranno essere realizzati, salvo motivate eccezioni espresse nella domanda di partecipazione al bando ed espressamente accettate dalla Fondazione, nei termini qui di seguito indicati e decorrenti dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento:

- entro e non oltre **90 (novanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione devono essere affidati formalmente gli incarichi, all'interno o all'esterno dell'Amministrazione richiedente;
- entro e non oltre **180 (centottanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione devono essere realizzate tutte le indagini conoscitive e depositate in forma completa le diagnosi e le valutazioni prescritte dal bando.

5.2 I **lavori di cui alla Misura 2** devono essere avviati entro e non oltre **210 (duecentodieci) giorni** dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento e devono essere ultimati entro il termine previsto dal crono-programma obbligatoriamente allegato alla domanda di partecipazione e che dovrà essere inserito nei documenti contrattuali d'appalto. Salvo motivate eccezioni tale termine non potrà superare 360 (trecentosessanta) giorni dall'avvio del cantiere. L'attivazione del cantiere è considerata effettiva se:

- a) viene stipulato il relativo contratto nel rispetto delle prescrizioni di legge e secondo le modalità previste dai regolamenti amministrativi di ciascun ente richiedente;
- b) viene sottoscritto il relativo verbale di consegna all'impresa esecutrice, in assenza di riserve o condizioni ostative all'inizio dei lavori.

5.3 I **progetti di cui alla Misura 3** dovranno essere realizzati, salvo motivate eccezioni espresse nella domanda di partecipazione al bando ed espressamente accettate dalla Fondazione, nei termini qui di seguito indicati e decorrenti dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del finanziamento:

- entro e non oltre **90 (novanta) giorni** devono essere affidati formalmente gli incarichi, all'interno o all'esterno dell'Amministrazione richiedente;
- entro e non oltre **180 (centottanta) giorni** deve essere completato il progetto nella forma e con i contenuti prescritti dal bando.



6. PENALITÀ

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati al punto 5.1, il finanziamento viene revocato per inosservanza di una condizione ritenuta essenziale al raggiungimento delle finalità perseguite dal bando.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati al punto 5.2, l'ente locale non potrà partecipare, per l'intero anno successivo alla scadenza del termine, all'eventuale edizione del bando Cantieri Smart o di altro analogo bando della Fondazione. Inoltre, nel caso in cui tali termini vengano superati di oltre 120 (centoventi) giorni, il finanziamento concesso sarà ritirato, con obbligo di rimborso da parte dell'Ente locale di tutte le eventuali erogazioni in acconto già effettuate dalla Fondazione.

Nel caso in cui non vengano rispettati i termini temporali indicati al punto 5.3, il finanziamento viene revocato per inosservanza di una condizione ritenuta essenziale al raggiungimento delle finalità perseguite dal bando.

7. INTERVENTI NON FINANZIABILI

Sono esclusi dal presente bando l'acquisto di beni e/o di attrezzature, i lavori già appaltati o avviati alla data di presentazione della domanda o quelli per i quali sia già stata individuata la fonte di finanziamento completo.

8. PLAFOND DELL'INIZIATIVA

L'importo massimo complessivamente disponibile per i finanziamenti previsti dal presente bando è di **€ 2.400.000,00** (duemilioni quattrocentomila/00 euro) così ripartiti:

- **euro 200.000,00** (duecentomila/00) disponibili per la **Misura 1**;
- **euro 2.000.000,00** (duemilioni/00) disponibili per la **Misura 2**;
- **euro 200.000,00** (duecentomila/00) disponibili per la **Misura 3**.

9. IMPORTO MASSIMO DEI FINANZIAMENTI

Si precisa che i limiti qui di seguito esposti sono relativi solo ai finanziamenti concedibili dalla Fondazione e non ai costi delle valutazioni, progettazioni e lavori, per i quali dovrà comunque essere garantito dall'ente locale il finanziamento dell'eventuale residuo fino a completamento.

MISURA 1

Il massimo contributo concedibile per ciascun **audit energetico** non può superare l'importo onnicomprensivo di **€ 3.000,00** (tremila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono gli onorari professionali, i costi per attività di diagnosi e analisi, i contributi di legge e l'I.V.A.

Il massimo contributo concedibile per ciascun **audit statico-sismico** non può superare l'importo onnicomprensivo di **€ 12.000,00** (dodicimila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono gli onorari professionali, i costi per attività di diagnosi e analisi, i contributi di legge e l'I.V.A.

Nel caso di immobili di ragguardevoli dimensioni e di particolare complessità, potranno essere eccezionalmente concessi per questa misura contributi di importo superiore a quelli massimi prima indicati, fermo restando il successivo limite totale di finanziamenti per l'Ente.

Nell'ambito di questa misura del bando, ciascun ente locale può ricevere, in totale, finanziamenti non superiori all'importo di **€ 25.000,00** (venticinquemila/00 euro).

MISURA 2

Il massimo contributo concedibile per ciascun **intervento di riqualificazione energetica** non può superare l'importo onnicomprensivo di **€ 100.000,00** (centomila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono i lavori, le forniture, gli onorari professionali per progetto e direzione dei lavori, gli oneri per la sicurezza, i contributi di legge e l'I.V.A.

Il massimo contributo concedibile per ciascun **intervento di adeguamento/miglioramento sismico** non può superare l'importo onnicomprensivo di **€ 200.000,00** (duecentomila/00 euro).



euro). Gli importi ammissibili comprendono i lavori, le forniture, gli onorari professionali per progetto e direzione dei lavori, gli oneri per la sicurezza, i contributi di legge e l'I.V.A.

Si precisa che i costi ammissibili sopra determinati dovranno essere chiaramente riferiti alle sole opere strettamente attinenti alla riqualificazione energetica e/o all'adeguamento/miglioramento sismico.

Per quanto riguarda gli interventi in materia sismica, sono altresì finanziabili le opere di rifacimento delle finiture (tamponamenti, intonaci, tinteggiature, pavimenti, impermeabilizzazioni, ecc.) strettamente correlate e conseguenti ai lavori strutturali previsti per il miglioramento/adeguamento, ovvero quelle opere indispensabili per rendere possibili gli interventi strutturali propriamente detti. Il relativo finanziamento delle opere di rifacimento delle finiture non potrà comunque superare il 50% dell'importo finanziato per le opere strutturali.

Nell'ambito di questa misura del bando, ciascun ente locale può ricevere, in totale, finanziamenti non superiori all'importo di **€ 300.000,00** (trecentomila/00 euro).

MISURA 3

Il massimo contributo concedibile per ciascun **progetto statico-sismico** non può superare il 50% del costo professionale valutato ai sensi delle Tabelle dei corrispettivi per le progettazioni (D.M. 17/06/2016) e comunque non può superare il limite di **€ 15.000,00** (quindicimila/00 euro). Gli importi ammissibili comprendono gli onorari professionali, i contributi di legge e l'I.V.A.

Il costo assunto a base del calcolo dell'onorario dovrà essere chiaramente riferito alle sole opere strutturali attinenti all'adeguamento/miglioramento statico-sismico.

Nel caso di immobili di ragguardevoli dimensioni e di particolare complessità, potranno essere eccezionalmente concessi per questa misura contributi di importo superiore a quelli massimi prima indicati, anche in deroga al successivo limite totale di finanziamenti per l'Ente, ma ferma restando la percentuale massima di compartecipazione.

Nell'ambito di questa misura del bando, ciascun ente locale può ricevere, in totale, finanziamenti non superiori all'importo di **€ 15.000,00** (quindicimila/00 euro).

10. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le domande sono esaminate e valutate da una Commissione nominata dalla Fondazione, presieduta da un Consigliere di amministrazione della stessa e composta, inoltre, dal Direttore dell'ente e da un altro membro nominato dal C.d.A. La commissione può avvalersi della consulenza di esperti nei settori del risparmio energetico e della prevenzione del rischio sismico, facendoli partecipare alle proprie riunioni senza diritto di voto. I pareri degli esperti saranno comunque verbalizzati. Le valutazioni e le decisioni della commissione sono insindacabili.

11. CRITERI DI PREFERENZA NELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri. A corredo delle domande, le Amministrazioni possono allegare tutti gli elementi che ritengono utili alla migliore valutazione della proposta. Inoltre, per consentire un'adeguata valutazione e un'oggettiva comparazione, con riferimento ai modelli A, B, C, D, E allegati al presente bando, ciascuna richiesta dovrà essere corredata dell'appropriata scheda tecnica debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del procedimento dell'Ente richiedente.

MISURA 1

Per quanto riguarda gli **audit energetici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona con condizioni climatiche svantaggiose evidenziate attraverso l'indicazione dei gradigiorno della località;
- 2) immobile caratterizzato da degrado energetico e ambientale, da un elevato consumo energetico e con caratteristiche edilizie tali da favorire la dispersione energetica;
- 3) inquadramento dell'azione specifica in un impegno globale dell'Amministrazione riguardo agli aspetti energetici e ambientali (adesione al percorso del Patto dei Sindaci, adozione di



un PAES, avvio di un programma di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, installazione di impianti per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile su edifici anche diversi rispetto a quelli interessati dal bando...);

- 4) proposta di redazione di audit di elevata qualità in termini di personale che sarà incaricato di redigere il rapporto di diagnosi energetica, privilegiando ESCo certificate UNI CEI 11352 e EGE certificati UNI CEI 11339.

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato A al presente bando.

Per quanto riguarda gli **audit sismici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona ad elevata sismicità (zona 2);
- 2) elevata continuità di presenza di persone nell'immobile.

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato B al presente bando.

MISURA 2

Per i lavori, il criterio preferenziale generale è costituito dalla contestuale realizzazione di interventi energetici e strutturali. Inoltre, a parità di altre condizioni, saranno favoriti gli interventi che presentano caratteri innovativi dal punto di vista tecnologico o che prevedono l'implementazione di sistemi di monitoraggio degli effettivi risultati raggiunti attraverso gli interventi in progetto.

In particolare, per quanto riguarda gli **interventi energetici** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) congruità dell'intervento energetico con le risultanze della diagnosi energetica redatta secondo modalità di cui alla misura 1;
- 2) collocazione dell'immobile in zona con condizioni climatiche svantaggiose evidenziate attraverso l'indicazione dei gradigiorno della località;
- 3) immobile caratterizzato da degrado energetico e ambientale, da un elevato consumo energetico e con caratteristiche edilizie tali da favorire la dispersione energetica, di volume elevato e su cui non siano stati effettuati recenti interventi di riqualificazione energetica;
- 4) elevata riduzione del fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale attesa dall'intervento proposto evidenziata nella diagnosi energetica in termini di variazione assoluta e percentuale di energia primaria (tep/anno) e nell'attestato di prestazione energetica in termini di variazione assoluta e percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$ in kWh/m²/anno);
- 5) disponibilità di contributi pubblici per l'intervento proposto, da parte dello stesso ente richiedente o da altre fonti;
- 6) inquadramento dell'azione specifica in un impegno globale dell'Amministrazione riguardo agli aspetti energetici e ambientali (adesione al percorso del Patto dei Sindaci, adozione di un PAES, avvio di un programma di interventi per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico, installazione di impianti per la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile su edifici anche diversi rispetto a quelli interessati dal bando...).

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato C al presente bando.

In particolare, per quanto riguarda gli **interventi strutturali** di adeguamento/miglioramento sismico i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona ad elevata sismicità (zona 2);
- 2) elevata continuità di presenza di persone nell'immobile;
- 3) disponibilità di contributi pubblici per l'intervento proposto, da parte dello stesso ente richiedente o da altre fonti;
- 4) basso rapporto tra costi e benefici, ossia bassa incidenza del costo di intervento rispetto alla dimensione del fabbricato interessato;
- 5) attesa di un'elevata prestazione antisismica, rispetto alla condizione attuale.

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato D al presente bando.



MISURA 3

Per quanto riguarda i **progetti di riqualificazione statico-sismica** i criteri preferenziali sono i seguenti:

- 1) collocazione dell'immobile in zona ad elevata sismicità (zona 2);
- 2) elevata continuità di presenza di persone nell'immobile;
- 3) accertata sussistenza di carenze di sicurezza statica;
- 4) bassi valori attuali del tempo di ritorno del sisma e delle accelerazioni sismiche sostenibili, rispetto ai valori normativi (come emerge dalla valutazione di vulnerabilità).

Per consentire una corretta valutazione della domanda, è obbligatoria la compilazione della scheda tecnica in allegato E al presente bando.

12. CRITERI DI PREFERENZA NELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inserite online sul sito www.fondazionecrpt.it dal **14 maggio 2018** nell'apposita sezione "Bandi e contributi". **Il termine per l'inserimento delle domande è alle ore 24.00 del 29 giugno 2018.**

Affinché la richiesta di contributo possa essere ritenuta ammissibile è necessario:

- compilare il modulo di richiesta online allegando la documentazione nell'apposita sezione;
- confermare online, stampare e sottoscrivere il modulo (a cura del Legale Rappresentante);
- scansionare il documento;
- cliccare sull'apposito bottone "Upload" del modulo firmato che apparirà nella sezione moduli già inviati;
- caricare il documento.

Non dovrà pertanto più essere inviata la copia cartacea del modulo di domanda.

Per quanto agli allegati a corredo della domanda, qualora indisponibili in formato elettronico e non scannerizzabili, i medesimi dovranno essere inviati in formato cartaceo entro e non oltre tre giorni successivi alla scadenza del bando, in busta chiusa indirizzata a Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Via de' Rossi 26 - Pistoia, con la dicitura "Cantieri Smart 2018".

Ciascun Ente locale può richiedere più finanziamenti presentando, per ognuno di essi, distinta e specifica domanda. In tal caso, l'Ente locale indica l'ordine di priorità di ciascuna delle attività o opere per le quali viene richiesto il finanziamento. Di tale indicazione d'ordine si terrà conto in caso di ex equo e comunque essa non vincola la Fondazione nella sua graduatoria di valutazione.

13. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

13.1 Per l'erogazione dei finanziamenti relativi alla Misura 1, gli enti locali assegnatari devono produrre alla Fondazione, entro il termine stabilito, copia completa delle diagnosi e valutazioni prescritte dal bando, debitamente sottoscritte sia dal tecnico incaricato che dal responsabile del procedimento. Deve inoltre essere presentata la copia della documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestata al richiedente/beneficiario per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa. Nel caso in cui il costo effettivo risulti inferiore a quello indicato nella domanda, il contributo erogato della Fondazione sarà proporzionalmente ridotto rispetto a quello concesso.

13.2 Per l'erogazione dei finanziamenti relativi alla Misura 2, gli enti locali assegnatari devono preliminarmente produrre alla Fondazione, subito dopo la loro sottoscrizione e comunque non oltre quindici giorni dalla stessa, copia del contratto d'appalto e copia del verbale di consegna dei lavori e, successivamente, i certificati di liquidazione degli stati d'avanzamento dei lavori fino a quello finale, salvo ulteriori documenti richiesti dalla Fondazione in conseguenza della natura e della particolarità dell'opera finanziata. L'erogazione dei contributi da parte della Fondazione avverrà in base ai certificati di liquidazione, erogando per ciascuno di essi l'intero importo oppure l'importo corrispondente alla percentuale di cofinanziamento concesso. Per i lavori assunti in amministrazione diretta, deve essere consegnata la dichiarazione di avvenuta ultimazione degli stessi, con l'indicazione dettagliata delle spese sostenute, a firma del legale rappresentante dell'ente o del responsabile del procedimento.



13.3 Per l'erogazione dei finanziamenti relativi alla Misura 3, gli enti locali assegnatari devono produrre alla Fondazione, entro il termine stabilito, copia completa del progetto, debitamente sottoscritto sia dal tecnico incaricato, sia dal responsabile del procedimento, che deve dichiararne la completezza al fine della presentazione (per deposito o richiesta di autorizzazione) al Servizio Sismico regionale. Deve inoltre essere presentata la copia della documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali) intestata al richiedente per l'ammontare complessivo corrispondente al costo totale dell'iniziativa dichiarato nel preventivo di spesa. Nel caso in cui il costo effettivo risulti inferiore a quello indicato nella domanda, il contributo erogato della Fondazione sarà proporzionalmente ridotto rispetto a quello concesso.

14. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Gli enti locali assegnatari sono obbligati a dare ampia comunicazione di ogni contributo ottenuto dalla Fondazione Caript ai sensi del presente bando. In particolare, salvo se altro, si chiede pertanto che sugli elaborati finali degli audit, sulla cartellonistica di cantiere e sugli elaborati della progettazione sia riprodotto il logo dell'iniziativa, che potrà essere scaricato dal sito www.fondazionecrpt.it sezione "Info e contatti" - "Area stampa" - "Logo e comunicazione". Inoltre, dopo il completamento dei lavori, gli assegnatari dovranno apporre e mantenere una targa in cui siano riprodotti il logo della Fondazione e la seguente dicitura: *Opera finanziata dalla Fondazione Caript realizzata nell'ambito del bando "Cantieri Smart"*. Nel caso in cui la Fondazione abbia finanziato l'intero importo necessario alla realizzazione dell'opera, la dicitura da riprodurre nella targa dovrà essere la seguente: *Opera interamente finanziata dalla Fondazione Caript realizzata nell'ambito del bando "Cantieri Smart"*. L'inadempimento anche parziale degli obblighi di comunicazione potrà determinare la revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi.

15. RISERVA E TERMINI

La presentazione della domanda comporta automaticamente l'accettazione integrale del bando. La Fondazione si riserva di apportare eventuali integrazioni e precisazioni al presente bando nonché di prorogare i termini in esso indicati. Indicativamente, la Fondazione provvederà a valutare le domande presentate e a deliberare sull'assegnazione dei finanziamenti entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione.

16. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- **allegato A** - scheda tecnica per finanziamento di **audit energetici**;
- **allegato B** - scheda tecnica per finanziamento di **audit sismici**;
- **allegato C** - scheda tecnica per finanziamento **lavori di riqualificazione energetica**;
- **allegato D** - scheda tecnica finanziamento **lavori d'adeguamento/miglioramento sismico**;
- **allegato E** - scheda tecnica finanziamento **progetti adeguamento/miglioramento sismico**.

Le domande di finanziamento sprovviste della relativa scheda per la valutazione, debitamente compilata e sottoscritta, saranno automaticamente escluse.

INFORMAZIONI

Fondazione Caript - Settore Erogazioni e Progetti
tel. 0573 974221 - 974227
www.fondazionecrpt.it - interventi@fondazionecrpt.it

Pistoia, 14 maggio 2018



Oggetto: D.lgs. 196 del 30 giugno 2003: "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in oggetto, Vi informiamo che i dati personali da Voi forniti a questo Ente e quelli acquisiti da terzi per lo svolgimento delle finalità istituzionali, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese le proprie disposizioni di statuto e di regolamento inerenti, connessi e/o strumentali alla valutazione della Vostra richiesta di contributo per il sostegno finanziario dell'iniziativa da Voi prospettata, potranno formare oggetto di trattamento, in conformità alla normativa sopra richiamata ed agli obblighi di riservatezza.

Le finalità del trattamento dei dati personali (concernente la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione) sono connesse alle esigenze operative ed istruttorie dell'Ente al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, secondo le previsioni del citato D. Lgs. 196/03, delle norme statutarie e regolamentari proprie dell'Ente medesimo; in particolare gli stessi saranno utilizzati ai fini della valutazione della Vostra richiesta di intervento, anche in via comparativa con altre richieste.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, automatizzati, informatici, telematici, e multimediali, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi con logiche strettamente pertinenti, complete e non eccedenti alle finalità per le quali sono raccolti e comunque in modo da garantirne la liceità, la correttezza, la sicurezza e la riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. B) e C) D. Lgs 196/03, Vi facciamo presente che il conferimento dei dati di cui sopra ha natura facoltativa e che l'eventuale "rifiuto di rispondere" ed il mancato rilascio del consenso al trattamento dei suddetti dati ed alla diffusione tramite i mezzi di informazione (stampa, internet, ecc.) degli stessi, comporterà l'oggettiva impossibilità per questo Ente di rispettare le proprie norme regolamentari (Statuto, e Regolamento interno) relative alle modalità operative da seguire nel trattamento delle richieste di contributo.

I dati da Voi forniti potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione, in conformità a norme di legge e/o di regolamento e/o statutarie, in tema di comunicazione e pubblicità dell'attività dell'Ente, oppure in quanto necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, o, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica. In particolare, i dati potranno essere comunicati a:

- soggetti cui la facoltà di accedere ai Vostri dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero a soggetti pubblici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente;
- società od enti per finalità di ricerca scientifica o di statistica;
- organi di stampa o società incaricate di pubblicizzare l'attività dell'Ente anche tramite sistemi di comunicazione multimediali (es. internet).

Vi informiamo inoltre che in relazione ai predetti trattamenti, potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 D. lgs. 196/03, secondo l'estratto di seguito riportato.

Titolare del trattamento è la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - via de' Rossi, 26 51100 Pistoia, responsabile del trattamento dei dati è il Direttore, Avv. Telesforo Bernardi, Casella Postale 179 - 51100 Pistoia (0573/97421 - 974235 fax 0573/974222) Email: telesforo.bernardi@fondazionecript.it al quale potrete rivolgervi per conoscere l'elenco dei soggetti nominati responsabili del trattamento dei dati personali.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

Estratto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

omissis

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018 ALLEGATO A DIAGNOSI ENERGETICA - MISURA 1

SCHEDA

Numero scheda: _____

Denominazione edificio: _____

[Spazio riservato alla Fondazione]

[Scheda da compilare per ogni edificio partecipante al bando]

Ente _____
Via _____ Città _____ Prov.(____)
Referente _____ Tel. _____ Mail _____

CARATTERISTICHE EDIFICIO

Edificio _____
Via _____ Località _____
Estremi catastali _____
Destinazione d'uso _____
Anno di costruzione _____ Gradigiorno della località _____
Anno di eventuale ristrutturazione _____
Tipologia costruttiva _____

Tipologia infissi _____

Superficie utile netta interna [m²] _____
Volume lordo riscaldato [m³] _____ Superficie disperdente lorda riscaldata [m²] _____
Volume lordo raffrescato [m³] _____ Superficie disperdente lorda raffrescata [m²] _____

La superficie ed il volume devono essere riferiti alla sola porzione dell'edificio effettivamente interessata dalla diagnosi

CARATTERISTICHE IMPIANTI

Tipologia impianto di climatizzazione invernale _____

Tipologia impianto di produzione acqua calda sanitaria (acs) _____

Tipologia impianto di climatizzazione estiva _____

Vettore energetico (gas, gasolio, gpl, ...) impianto di climatizzazione invernale _____
Vettore energetico (gas, gasolio, gpl, ...) impianto produzione acs _____
Vettore energetico (energia elettrica, gas, ...) impianto di climatizzazione estiva _____
Potenza generatore/i impianto di climatizzazione invernale [kW] _____
Potenza generatore/i impianto produzione acs [kW] _____
Potenza generatore/i impianto di climatizzazione estiva [kW] _____



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018
ALLEGATO A
DIAGNOSI ENERGETICA - MISURA 1

CONSUMI EDIFICIO

Dati annuali consumo vettore energetico impianto di climatizzazione invernale:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo vettore energetico impianto produzione acqua calda sanitaria:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo vettore energetico impianto di climatizzazione estiva (se non compreso nel consumo elettrico):

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo energia elettrica [kWh_e]:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

DIAGNOSI ENERGETICA

Proposta di affidare la diagnosi ad ESCo certificata UNI CEI 11352 [Sì/No] _____

Proposta di affidare la diagnosi ad EGE certificato UNI CEI 11339 [Sì/No] _____

ALTRI ELEMENTI

Adesione al Patto dei Sindaci _____ in data _____

Adozione del PAES _____ in data _____

Installazione impianti di produzione da fonti rinnovabili su immobili dell'Ente [Sì/No] _____

per potenza complessiva già funzionante [kW] _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018 ALLEGATO B DIAGNOSI SISMICA - MISURA 1

SCHEDA

Numero scheda: _____

Denominazione edificio: _____

[Spazio riservato alla Fondazione]

[Scheda da compilare per ogni edificio partecipante al bando]

Ente _____

Via _____ Città _____ Prov.(____)

Referente _____ Tel. _____ Mail _____

CARATTERISTICHE EDIFICIO

Edificio _____

Via _____ Località _____

Estremi catastali _____

Destinazione d'uso _____

Anno di costruzione _____

Anno di eventuale ristrutturazione _____

Tipologia costruttiva strutturale _____

Numero di piani _____

Superficie utile lorda (mq) _____

Volume utile lordo (mc) _____

La superficie ed il volume devono essere riferiti alla sola porzione dell'edificio effettivamente interessata dalla diagnosi

CLASSIFICAZIONE EDIFICIO

Zona sismica ex Delib. G.R.T. 421 del 26/5/2014 (2/3) _____

Immobile strategico ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____

Immobile rilevante ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____

ALTRI ELEMENTI

Numero massimo di persone presenti nell'edificio (N°) _____

Numero di ore al giorno con presenza di persone prossima al massimo (N°) _____

Parziale finanziamento del richiedente o di altro ente (SI/NO) _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018
ALLEGATO C
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA - MISURA 2

SCHEDA

Numero scheda: _____

Denominazione edificio: _____

[Spazio riservato alla Fondazione]

[Scheda da compilare per ogni edificio partecipante al bando]

Ente _____
Via _____ Città _____ Prov.(____)
Referente _____ Tel. _____ Mail _____

CARATTERISTICHE EDIFICIO

Edificio _____
Via _____ Località _____
Estremi catastali _____
Destinazione d'uso _____
Anno di costruzione _____ Gradigiorno della località _____
Anno di eventuale ristrutturazione _____
Tipologia costruttiva _____

Tipologia infissi _____

Superficie utile netta interna [m²] _____
Volume lordo riscaldato [m³] _____ Superficie disperdente lorda riscaldata [m²] _____
Volume lordo raffrescato [m³] _____ Superficie disperdente lorda raffrescata [m²] _____

La superficie ed il volume devono essere riferiti alla sola porzione dell'edificio effettivamente interessata dalla diagnosi

CARATTERISTICHE IMPIANTI

Tipologia impianto di climatizzazione invernale _____

Tipologia impianto di produzione acqua calda sanitaria (acs) _____

Tipologia impianto di climatizzazione estiva _____

Vettore energetico (gas, gasolio, gpl, ...) impianto di climatizzazione invernale _____
Vettore energetico (gas, gasolio, gpl, ...) impianto produzione acs _____
Vettore energetico (energia elettrica, gas, ...) impianto di climatizzazione estiva _____
Potenza generatore/i impianto di climatizzazione invernale [kW] _____
Potenza generatore/i impianto produzione acs [kW] _____
Potenza generatore/i impianto di climatizzazione estiva [kW] _____



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018
ALLEGATO C
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA - MISURA 2

CONSUMI EDIFICIO

Dati annuali consumo vettore energetico impianto di climatizzazione invernale:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo vettore energetico impianto produzione acqua calda sanitaria:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo vettore energetico impianto di climatizzazione estiva (se non compreso nel consumo elettrico):

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

Dati annuali consumo energia elettrica [kWh_e]:

	2015	2016	2017
Totale Annuo			

RISULTATI DELLA DIAGNOSI ENERGETICA

Variazione assoluta di energia termica per climatizzazione invernale con l'intervento proposto [kWh] _____

Variazione percentuale di energia termica per climatizzazione invernale con l'intervento proposto [%] _____

Variazione assoluta di energia primaria non rinnovabile per climatizzazione invernale con l'intervento [kWh] _____

Variazione percentuale di energia primaria non rinnovabile per climatizzazione invernale con l'intervento [%] _____

ALTRI ELEMENTI

Adesione al Patto dei Sindaci _____ in data _____

Adozione del PAES _____ in data _____

Installazione impianti di produzione da fonti rinnovabili su immobili dell'Ente [Sì/No] _____

per potenza complessiva già funzionante [kW] _____

Eventuali sistemi di monitoraggio dei consumi energetici previsti in progetto _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018 ALLEGATO D INTERVENTI STRUTTURALI - MISURA 2

SCHEDA

Numero scheda: _____

Denominazione edificio: _____

[Spazio riservato alla Fondazione]

[Scheda da compilare per ogni edificio partecipante al bando]

Ente _____

Via _____ Città _____ Prov.(____)

Referente _____ Tel. _____ Mail _____

CARATTERISTICHE EDIFICIO

Edificio _____

Via _____ Località _____

Estremi catastali _____

Destinazione d'uso _____

Anno di costruzione _____

Anno di eventuale ristrutturazione _____

Tipologia costruttiva strutturale _____

Numero di piani _____

Superficie utile lorda (mq) _____

Volume utile lordo (mc) _____

La superficie ed il volume devono essere riferiti alla sola porzione dell'edificio effettivamente interessata dalla diagnosi

CLASSIFICAZIONE EDIFICIO

Zona sismica ex Delib. G.R.T. 421 del 26/5/2014 (2/3) _____

Immobile strategico ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____

Immobile rilevante ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____

ALTRI ELEMENTI

Numero massimo di persone presenti nell'edificio (N°) _____

Numero di ore al giorno con presenza di persone prossima al massimo (N°) _____

Eventuali contributi o incentivi pubblici (importo in euro e fonte) _____

Eventuale finanziamento del richiedente (importo in euro) _____

PRESTAZIONE ANTISISMICA ATTESA

In caso di adeguamento sismico: conferma la previsione di pieno raggiungimento (SI/NO) _____

In caso di miglioramento sismico: valore dell'indicatore di rischio raggiunto (N° > 0,65) _____

La valutazione della sicurezza deve essere effettuata con riferimento allo stato limite di salvaguardia della vita (SLV) procedendo alla determinazione dell'indice di rischio come rapporto tra la capacità e la domanda, espresse entrambe in termini di periodo di ritorno dell'azione sismica, secondo la relazione $R_{CD}=(T_{R,C}/T_{R,D})^a$ e dove $a=0,41$



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018
ALLEGATO D
INTERVENTI STRUTTURALI - MISURA 2

COSTI

Nei costi indicati nel presente prospetto possono essere compresi i lavori, le forniture, gli onorari professionali, gli oneri per la sicurezza, i contributi di legge e l'IVA ovviamente relativi alle categorie specificate

Costo dell'intervento strutturale di adeguamento/miglioramento (€) _____

Finanziabile fino al 100%

Costo delle opere non strutturali ma correlate e conseguenti alle opere strutturali (€) _____

Finanziabile fino al 50% del costo dell'intervento strutturale

N.B. : La somma dei finanziamenti di cui ai due punti precedenti non potrà superare l'importo di euro 200.000

Costo complessivo degli interventi in progetto sull'edificio (€) _____

Comprensivo delle strutture, delle finiture, degli impianti e di quant'altro previsto anche al di fuori delle tipologie finanziabili

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018 ALLEGATO E PROGETTO STRUTTURALE - MISURA 3

SCHEDA

Numero scheda: _____

Denominazione edificio: _____

[Spazio riservato alla Fondazione]

[Scheda da compilare per ogni edificio partecipante al bando]

Ente _____
Via _____ Città _____ Prov. (____)
Referente _____ Tel. _____ Mail _____

CARATTERISTICHE EDIFICIO

Edificio _____
Via _____ Località _____
Estremi catastali _____
Destinazione d'uso _____
Anno di costruzione _____
Anno di eventuale ristrutturazione _____
Tipologia costruttiva strutturale _____
Numero di piani _____
Superficie utile lorda (mq) _____
Volume utile lordo (mc) _____

La superficie ed il volume devono essere riferiti alla sola porzione dell'edificio effettivamente interessata dalla progettazione

CLASSIFICAZIONE EDIFICIO

Zona sismica ex Delib. G.R.T. 421 del 26/5/2014 (2/3) _____
Immobile strategico ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____
Immobile rilevante ex D.P.G.R.36/R del 9/7/2009 (SI/NO) _____

SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI VULNERABILITA'

(Il documento di valutazione deve essere allegato alla presente domanda, se non già fornito alla Fondazione in esito a precedenti finanziamenti)

Livello di conoscenza (LC1, LC2, LC3) _____

VALORI NORMATIVI (**domanda**): Indicare, in funzione degli stati limite considerati nella verifica, i valori che caratterizzano le relative domande in termini di accelerazione (g) e di tempo di ritorno (anni)

Stato limite di collasso (SLC)	$PGA_{DLC} =$	$TR_{DLC} =$
Stato limite di salvaguardia (SLV)	$PGA_{DLV} =$	$TR_{DLV} =$
Stato limite di danno (SLD)	$PGA_{DLD} =$	$TR_{DLD} =$
Stato limite di operatività (SLO)	$PGA_{DLO} =$	$TR_{DLO} =$

VALORI CALCOLATI (**capacità**): Indicare, in funzione degli stati limite considerati in verifica, del tipo di rottura e della deformazione, i valori minimi che caratterizzano le capacità in termini di accelerazione (g) e di tempo di ritorno (anni)



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

BANDO CANTIERI SMART 2018
ALLEGATO E
PROGETTO STRUTTURALE - MISURA 3

Stato limite di collasso (SLC)	$PGA_{CLC} =$	$TR_{CLC} =$
Stato limite di salvaguardia (SLV)	$PGA_{CLV} =$	$TR_{CLV} =$
Stato limite di danno (SLD)	$PGA_{CLD} =$	$TR_{CLD} =$
Stato limite di operatività (SLO)	$PGA_{CLO} =$	$TR_{CLO} =$

INDICATORI DI RISCHIO (**rapporti**): Indicare, in funzione degli stati limite considerati nella verifica, i conseguenti indicatori di rischio in termini di rapporto tra le accelerazioni di capacità e di domanda e in termini di rapporto tra i tempi di ritorno di capacità e di domanda elevato al fattore $\alpha=0,41$

Stato limite di collasso (SLC)	$PGA_{CLC} / PGA_{DLC} =$	$(TR_{CLC} / TR_{DLC})^{0.41} =$
Stato limite di salvaguardia (SLV)	$PGA_{CLV} / PGA_{DLV} =$	$(TR_{CLV} / TR_{DLV})^{0.41} =$
Stato limite di danno (SLD)	$PGA_{CLD} / PGA_{DLD} =$	$(TR_{CLD} / TR_{DLD})^{0.41} =$
Stato limite di operatività (SLO)	$PGA_{CLO} / PGA_{DLO} =$	$(TR_{CLO} / TR_{DLO})^{0.41} =$

COSTO PROFESSIONALE STIMATO

(Lo schema di calcolo tabellare deve essere allegato alla presente domanda)

Valore presunto dell'opera da progettare assunto a base di calcolo _____

Importo corrispettivo per la progettazione (D.M. 17/06/2016) _____

Percentuale di finanziamento del richiedente o di altro ente (%) _____

ALTRI ELEMENTI

Numero massimo di persone presenti nell'edificio (N°) _____

Numero di ore al giorno con presenza di persone prossima al massimo (N°) _____

Obiettivo di progettazione (solo sicurezza statica, anche miglioramento o adeguamento sismico) _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
